

Codice A1618A

D.D. 8 febbraio 2023, n. 70

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per impianto nuovo vigneto - Richiedente: Pedemontis Società Semplice Agricola (C.F./P.IVA 03683440048)



ATTO DD 70/A1618A/2023

DEL 08/02/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per impianto nuovo vigneto - Richiedente: Pedemontis Società Semplice Agricola (C.F./P.IVA 03683440048)

1. PREMESSO CHE:

- in data 07/11/2022 prot. n. 136075 è pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo l'istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, presentata dalla Pedemontis Società Semplice Agricola (C.F./P.IVA 03683440048), con sede legale in Alba (CN), Via Riccardo Terzolo 19, per la realizzazione di lavori di sistemazione agraria e parziale trasformazione d'uso del suolo boscato, finalizzati all'impianto di un vigneto, in Comune di Govone (CN), loc. S.Pietro, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici;

- il lotto oggetto di intervento è individuato catastalmente sul Foglio 15 del NTC del Comune di Govone con le particelle n.ri 428-315.

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento previsto interessa una superficie totale di 10.356,00 m², di cui 3.507,00 m² di superficie boscata e con movimenti terra pari a 68,97 m³;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e LL.RR. 04/2009 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. n. 159390 del 20/12/2022 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTI:

- il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota in data 18/01/2023 prot. n. 6658, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;
- l'istruttoria forestale di questo Settore, effettuata anche a seguito di sopralluogo congiunto effettuato con il Settore Tecnico Regionale di Cuneo;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti, si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione in quanto finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- il proponente ha provveduto al versamento dei diritti di istruttoria di cui alla D.D. 18 marzo 2021, n. 149;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Pedemontis Società Semplice Agricola (C.F./P.IVA 03683440048), con sede legale in Alba (CN), Via Riccardo Terzolo 19, per la realizzazione di lavori di sistemazione agraria e parziale trasformazione d'uso del suolo boscato, finalizzati all'impianto di un vigneto, in Comune di Govone (CN), loc. S.Pietro, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, individuata catastalmente sul Foglio 15 del NTC del Comune di Govone con le particelle n.ri 428-315.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot 136075 del 07/11/2022) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI RICHIEDERE il rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni di carattere forestale:

- gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche;

- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;

- al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 non è tenuto al versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti, non è tenuto agli obblighi di compensazione in quanto l'intervento è finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo;
- in attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018 il richiedente, almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve far pervenire al Settore scrivente un'autocertificazione e atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato;
- in caso di qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato dovrà comunicarlo alla Regione Piemonte tramite apposita domanda ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare la modifica sostanziale delle opere, che comporti variazioni qualitative e/o quantitative al progetto approvato;
- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive di Govone in delega alla CCIAA di Cuneo per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati.

G. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 909/ 2022C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione per lavori di sistemazione agraria e parziale trasformazione del suolo boscato, finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto, in Comune di Govone (CN), loc. S.Pietro, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Soc. S. Agr. PEDEMONTIS
Parere

In data 20/12/2022, prot. n° 54478, è pervenuta la richiesta di parere dal Settore Tecnico Piemonte Sud, relativa all'istanza della Soc. S. Agricola Pedemontis – Cordero Nico, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per lavori di sistemazione agraria e parziale trasformazione d'uso del suolo boscato, finalizzati all'impianto di un vigneto, in Comune di Govone (CN), loc. S.Pietro, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Preso atto che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnico - illustrativa
- ✓ relazione geologico – geotecnica;
- ✓ relazione specialistica forestale;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche.

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale inviata e del sopralluogo congiunto effettuato con i funzionari del Settore Tecnico Piemonte Sud per la verifica del sito, risulta che il progetto in oggetto consiste in sintesi nella modificazione/trasformazione del suolo tramite limitati scavi e riporti, con parziale trasformazione d'uso del suolo boscato, finalizzata alla realizzazione di un vigneto per una superficie totale di circa 10.356,00 mq., di cui 3.507 mq. boscati e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 70 mc.

Si rileva che gli interventi previsti consistono essenzialmente in movimento terra tramite scavi e riporti, parzialmente in aree boscate e sono compatibili con l'attuale assetto idrogeologico del



versante, a patto che vengano realizzati come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni che si esprimono nel presente parere.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni iscritti al N.C.T., del comune di Govone, al Foglio 15, map. 428p - 315, per una superficie totale di circa 10.356,00 mq., di cui circa 3.507 mq. boscati e per un volume di movimento terra totale pari a circa 70,00 mc., per la realizzazione degli interventi in oggetto a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- **l'intervento dovrà insistere esclusivamente sulla parte a monte della pista esistente ed in progetto dei mappali indicati (428p - 315). La scarpata a monte della pista per il mappale 428 dovrà essere mantenuta vegetata (al fine di mantenere la stabilità della stessa);**
- **dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni;**
- **le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;**
- **a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee, che garantiscano l'inerbimento permanente delle interfile del vigneto;**
- **dovranno essere realizzate e mantenute funzionali le canalette sul lato di monte delle piste/capezzagne esistenti e da realizzare, evitando lo scarico delle acque sulle aree scoperte di valle (dove si evidenziano zone in dissesto), ma verso gli impluvi naturali boscati;**
- **dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;**
- **le interfile del vigneto dovranno seguire l'andamento delle curve di livello;**
- **le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi di massimo 50 cm., ben livellate e compattate;**
- **dovrà essere rispettato quanto previsto dal DPR 120/2017 e s.m.i.;**
- **eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.**

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza, con particolare riferimento agli aspetti forestali, segnalando – tra l'altro - che l'intervento appare esente, in base alla normativa vigente, a quanto previsto ai sensi degli art. 8 e 9, della L.R. 45/89, risultando un'esclusiva valorizzazione agro silvo pastorale del territorio.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)